


Uccisa una palestinese di 16 anni durante un raid dell'esercito israeliano

 [contropiano.org/news/internazionale-news/2022/12/13/uccisa-una-palestinese-di-16-anni-durante-un-raid-dellesercito-israeliano-0155352](https://www.contropiano.org/news/internazionale-news/2022/12/13/uccisa-una-palestinese-di-16-anni-durante-un-raid-dellesercito-israeliano-0155352)

13 dicembre 2022



Con una sorta di ammissione parziale delle sue responsabilità, l'esercito israeliano ha comunicato di aver avviato indagini per "accertare" se i suoi soldati hanno aperto il fuoco verso una ragazzina palestinese, uccidendola, la scorsa a Jenin, in Cisgiordania Pagine Esteri territori formalmente appartenenti allo Stato di Palestina, ndr].

Una uccisione che descrive come "accidentale" perché, afferma in un comunicato il portavoce militare, è avvenuta "*durante uno scontro a fuoco con uomini armati palestinesi*".

Jana Zakarna, 16 anni, è stata trovata morta sul balcone di casa con una ferita da arma da fuoco alla testa dopo che le truppe israeliane si erano ritirate da Jenin.

Secondo la tv israeliana Kan e il portale di notizie Ynet, Zakarna potrebbe "*essere stata erroneamente presa di mira*" mentre osservava le truppe dal terrazzo.

I soldati, affermano gli stessi media israeliani, hanno effettivamente sparato contro i tetti di diverse abitazioni di Jenin, da dove, affermano, combattenti palestinesi avrebbero aperto il fuoco sulle forze israeliane che stavano arrestando due fratelli "ricercati", Thaer e Muhammad Hatnawi, di 40 e 33 anni, e Hassan Marei, 30 anni. Altri tre palestinesi sono stati feriti negli scontri a fuoco.

La "Brigata Jenin" ha comunicato di aver resistito con un intenso fuoco di armi automatiche al raid israeliano al quale hanno preso parte anche soldati di unità speciali sotto copertura e cecchini piazzati sui tetti. Tra gli israeliani non si segnalano feriti. La scorsa settimana i militari avevano ucciso altri tre palestinesi a Jenin.

Ieri mattina due giovani militanti sono rimasti feriti in un'esplosione avvenuta nel campo profughi della città causata, secondo la Brigata Jenin, dal fuoco di un drone israeliano. Questa versione non ha però trovato una conferma indipendente.

Jana Zakarna è il 218esimo palestinese ucciso dalle forze armate israeliane quest'anno, in gran parte in Cisgiordania durante ripetute incursioni in città e villaggi scattate dopo gli attacchi armati della scorsa primavera a Tel Aviv e altre città che hanno ucciso 18 civili israeliani.

Tra le vittime palestinesi figurano una cinquantina di minori e una giornalista, Shireen Abu Akleh, della tv qatariota Al Jazeera, anche lei colpita "accidentalmente" secondo la versione fornita dall'esercito israeliano.

-
-
-
-
-

-
-
-